

NOVENA A MARIA, MADRE DEL BUON PASTORE

Primo giorno

25 agosto

Invocazione allo Spirito Santo

Luca 1,26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

“Tra le tante feste liturgiche della Madonna vi è anche quella di «Madre di Gesù buon Pastore». Questa festa ha una particolare importanza per voi, che siete le Suore di Gesù buon Pastore. Per meglio capire questo nobilissimo titolo della Madonna, bisogna che noi conosciamo e capiamo bene che cosa significhi «buon Pastore». Buon Pastore è colui che ha cura delle sue pecorelle e le ama, sino a dare la vita per esse. Tutti gli uomini costituiscono il grande gregge di Gesù buon Pastore. [...]Durante la vita pubblica di Gesù, la preghiera era la missione specifica della Madonna. E anche ora in paradiso essa prega e intercede continuamente per i sacerdoti, continuatori dell'opera del suo figlio”.

(Beato G. Alberione, Alla Sorgente, pp 7-8).

Prima parte della coroncina a Maria, Madre del Buon Pastore

O Maria, madre di Dio, tutte le generazioni cantino le grandi cose che ha fatto per te il Signore. Tu sei la vergine, la piena di grazia, la Madre del buon Pastore. Tu lo hai cresciuto, amato, ascoltato, seguito, contemplato morente per noi sulla croce. Da lui e da te tutto ci venne: la Chiesa, il Vangelo, i Sacramenti, la vita religiosa, la vita eterna. Tu sei la gioia della Chiesa celeste; la speranza e il rifugio della Chiesa pellegrinante. Anch'io voglio essere tua come Gesù. Ti offro me stessa e quanto ho: illuminami, rendimi docile e fedele.

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Secondo giorno

26 agosto

Invocazione allo Spirito Santo

Luca 1,39-45

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

"Nella lettura della Bibbia cerchiamo anche noi Gesù e solo Gesù, come lo cercavano Maria e Giuseppe in Gerusalemme, e trovatolo che l'avremo, Egli ravviverà certo la nostra fede, e di noi si potrà dire ciò che Sant'Elisabetta disse di Maria SS.ma: «Te beata che hai creduto» (Lc 1,45); perché se viva sarà la nostra fede, anche in noi, come in Maria SS., si opereranno le meraviglie del Signore".

(Beato G. Alberione, Leggete le SS. Scritture 120).

Seconda parte della coroncina a Maria, Madre del Buon Pastore

O Maria, madre del buon Pastore e madre mia, ti contemplo addolorata sul calvario. Là il tuo Figlio diede la vita per le pecorelle, là pose nelle tue mani il suo gregge e ti raccomandò i pastori della Chiesa. Il tuo cuore si aprì ad accogliere tutti i fedeli e sacerdoti. Hai sostenuto la Chiesa nascente, l'hai cresciuta con la preghiera e la parola, l'hai fortificata con i tuoi esempi. Dal cielo hai sempre assistito il popolo di Dio: per te la fede si conservò pura, fiorirono molti santi, furono vinte le forze del male. O Madre della Chiesa, rendici figli più docili, devoti e forti. Sollecita con la tua potente intercessione l'unico ovile sotto un solo pastore. Conforta il sommo pontefice, ispira i maestri della fede, guida i pastori di anime.

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Terzo giorno

27 agosto

Invocazione allo Spirito Santo

Luca 1,46-56

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente, Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Cantare un bel Te Deum, sì; Te Deum laudamus, ti lodiamo o Signore. E insieme cantare il Magnificat perché Maria, quando si vide fornita e preferita tanto da Dio in molte grazie e privilegi, cantò il Magnificat: «L'anima mia loda il Signore, perché mi ha fatto doni grandi il Signore. Ha veduto la nullità della sua serva ed è stato misericordioso». Ecco, allora il nostro ringraziamento, elevato al Signore, per mezzo di Maria, onde sia più gradito. E quanti Gloria in excelsis Deo e quanti Gloria Patri e quanti Deo gratias devono venire sopra le nostre labbra! Esser riconoscenti.

(Beato G. Alberione AAP 1958, 404)

Terza parte della coroncina a Maria, Madre del Buon Pastore

O Maria, madre del buon Pastore, ecco davanti a te una pecorella del gregge tuo e di Gesù. Sono una pecorella smarrita: salvami o rifugio dei peccatori. Sono in cerca della via del cielo: illuminami o Madre del buon consiglio. Sono debole e timida: portami sulle tue braccia o Vergine potente. Sono una pecorella insidiata dai lupi: difendimi o Madre del Salvatore. Sana le mie ferite. Nutrimi del frutto del tuo seno, Gesù-Eucaristia. Sono una pecorella che ama Gesù Pastore e te o buona Pastora: fa' che vi ami sempre più. Non permettere che mi separi da voi. Accogliami nell'ora della morte e uniscimi alle pecorelle che furono docili e fedeli.

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Quarto giorno

28 agosto

Invocazione allo Spirito Santo

Gal 4, 4-7

Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Maria è Madre del Buon Consiglio e Sede della Sapienza. I Teologi ed i Dottori della Chiesa, come i fedeli, sempre si rivolsero a Lei nelle difficoltà, nel dilagare degli errori e delle eresie. Maria

intervenne a confermare, chiarire, difendere la dottrina del Figlio suo e della Chiesa. A quante anime è stata luce e guida! Quanti giovani ha soccorso nei dubbi, nelle difficoltà di studio! Evangelisti, Apostoli, scrittori, Papi le consacrarono la penna e la lingua, e si ripeté in qualche misura, per sua intercessione, una divina Pentecoste. [...] Maria è come un cielo sereno sempre illuminato dal Sole divino; e sempre disposto a ricevere lo splendore dei suoi raggi ed a trasmettere la luce nelle menti di chi cerca Dio e la salvezza.

(Beato G. Alberione, Anima e Corpo per il Vangelo, 43-44).

Quarta parte della coroncina a Maria, Madre del Buon Pastore

O Madre del buon pastore, moltiplica i religiosi e fa' che siano luce per il mondo, maestri di vera pietà e intercessori presso Dio. Nella penitenza, nella preghiera, nelle attività apostoliche e caritative, siano sale della terra, sostegno dei poveri e guide dei fratelli. Ottiene loro la pratica costante dei voti e il quotidiano progresso. O Madre dei santi e Regina dei religiosi, prega per noi e per la nostra santificazione, concedi di essere un giorno tua gioia in cielo

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Quinto giorno

29 agosto

Invocazione allo Spirito Santo

Luca 2,41-52

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

“Maria formò Gesù. La suora di Gesù buon Pastore formerà e curerà le vocazioni religiose e sacerdotali con vero spirito apostolico, come farebbe la Madonna se fosse al suo posto. Le vocazioni si formano con l'insegnamento del catechismo, della S. Scrittura. Vi sono delle suore che fanno molto bene insegnando il catechismo ai fanciulli. Siate di queste, seguendo l'esempio dei santi

Apostoli Pietro e Paolo, che non si stancarono mai di evangelizzare i popoli. Cuore grande per amare, compatire, confortare tutte le anime a noi affidate. Abbiate un grande cuore e farete un grande bene ad imitazione di Maria, che seguì Gesù donando tutta se stessa”.

(Beato G. Alberione, Alla Sorgente, p 9).

Quinta parte della coroncina a Maria, Madre del Buon Pastore

O Madre del buon Pastore e tu stesso nostra Pastora, abbi pietà dei tuoi figli dispersi, di quanti ancora errano come gregge senza pastore. Salva gli innocenti, converti i peccatori, fortifica i deboli, sostieni i vacillanti, conforta i tribolati, assisti gli agonizzanti, forma molti santi, donaci apostoli e pastori buoni. Tu conosci, o Madre, in qual valle di lacrime viviamo, in mezzo a quanti nemici camminiamo, di quale fragile argilla siamo fatti. Rivolgi a noi i tuoi sguardi pietosi. L'umanità non ha altra speranza che te! Che tu la conduca a Gesù Via Verità e vita, al Pastore eterno di tutti gli uomini, alla gioia del cielo.

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sesto giorno

30 agosto

Invocazione allo Spirito Santo

Giovanni 2,1-12

Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Dopo questo fatto, discese a Cafarnao insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.

“Maria accompagnò il Buon Pastore nella sua vita privata, quando egli si preparava all'ufficio di pastore. Nella vita pubblica, Maria la troviamo al principio, a Cana, poi alla fine presso la croce, e quando, nel vangelo, si dice a Gesù che la Madre ed i parenti volevano parlargli. Ella è la divina Pastora, la corredentrice.[...] Chi riuscirebbe a farsi qualche idea di colei che a somiglianza di ottimi pastori, raduna col suo braccio i suoi agnelli e li stringe al proprio seno? Perciò la Chiesa continua

parlare a Maria: «Noi bramiamo che tutti gli uomini ti conoscano, ti invocino sotto il dolce titolo di Madre del Divino Pastore. O Maria, continua a difenderci»”.

(Beato G. Alberione PrP III 1942 pp 79,81)

Ricordati, o Vergine (San Bernardo)

Ricordati, o piissima Vergine Maria,
che non si è mai udito
che qualcuno sia ricorso alla tua protezione,
abbia implorato il tuo patrocinio
e domandato il tuo aiuto,
e sia rimasto abbandonato.
Sostenuto da questa fiducia,
mi rivolgo a te, Madre, Vergine delle vergini.
Vengo a te, con le lacrime agli occhi,
colpevole di tanti peccati,
mi prostro ai tuoi piedi e domando pietà.
Non disprezzare la mia supplica,
o Madre del verbo,
ma benigna ascoltami ed esaudiscimi.
Amen.

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Settimo giorno

31 agosto

Invocazione allo Spirito Santo

Matteo 12,46-50

Mentre Gesù parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: «Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti». Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre».

”Per le Suore Pastorelle è grande conforto essere guidate, precedute, accompagnate, sostenute dalla Divina Pastora nella loro missione. Maria fa tre uffici rispetto alle Suore Pastorelle:

- a) È loro Madre nella formazione: spirituale, religiosa, apostolica, corrispondenza alla vocazione.[...]*
- b) È loro Madre nell’apostolato parrocchiale: le preserva dai pericoli, le infiamma di zelo, le fa vere madri spirituali nella parrocchia; le illumina e sostiene e dà frutti alle opere di istruzione cristiana, di educazione cristiana, di pietà cristiana.*

c) *È loro Madre nel momento della morte; le assisterà con amore, le difenderà dal demonio, darà pace di spirito e vivo desiderio del paradiso...*"

(Beato G. Alberione PrP Vol I, 1954 p.15)

Consacrazione a Maria

Ricevimi, o Madre del buon Pastore e Madre mia, fra quelli che ami, nutri, santifichi e guidi, nella scuola di Gesù Cristo, divino Pastore.

Tu leggi nella mente di Dio i figli che egli chiama e per essi hai preghiera, grazia, luce e conforti speciali. Il mio Pastore, Gesù Cristo, si è consegnato totalmente a te dall'incarnazione all'ascensione, questo è per me dottrina, esempio e dono ineffabile: anch'io mi rimetto pienamente nelle tue mani.

Ottienimi la grazia di conoscere, imitare, amare sempre più il Divino Pastore, Via e Verità e Vita. Presentami tu a Gesù: sono indegna peccatrice, non ho altri attestati per venire accolta nella sua scuola che la tua raccomandazione.

Illumina la mia mente, fortifica la mia volontà, santifica il mio cuore in quest'anno di mio lavoro spirituale, perché possa profittare di tanta misericordia, e possa concludere al fine: «Vivo io, ma non più io, bensì vive in me Cristo».

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Ottavo giorno

1 settembre

Invocazione allo Spirito Santo

Giovanni 19,25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

"Come potrebbe Maria negare la sua protezione materna alle Suore Pastorelle che lavorano per la salvezza delle anime? che hanno un cuore di madre e sorelle a queste anime per cui Gesù diede la sua vita? Per le pecorelle in cui ella stessa ha offerto la vita del suo Figlio, ed era pronta a sacrificarlo con le sue mani se tale fosse stata la volontà di Gesù Cristo? Sì Maria sul calvario ha offerto la vita di Gesù Cristo che Ella amava immensamente più della propria.[...]. È sempre facile, dolce, sicura cosa andare a Gesù per mezzo di Maria. Maria è l'immagine più vera e più perfetta di Gesù buon Pastore. [...] Conoscere sempre meglio la Madre del Divin Pastore; imitarla sempre più fedelmente; pregarla sempre con maggior pietà; parlarne spesso, a tutti, sempre più frequentemente, nell'apostolato pastorale."

(Beato G. Alberione, PrP Vol I, 1954 pp. 17-19)

Consacrazione dell'umanità

O immacolata Maria, corredentrica del genere umano, guarda agli uomini, riscattati dal sangue del tuo divin Figlio e ancora avvolti in tante tenebre di errori e in tanto smarrimento.

La messe è sempre molta, ma gli operai ancora molto scarsi. Abbi pietà, o Maria, dei tuoi figli, che il moribondo Gesù ti raccomandò dalla croce. Moltiplica le vocazioni religiose e sacerdotali; donaci novelli apostoli pieni di sapienza e di fervore. Sostieni, con le tue materne premure, le anime che consacrano la loro vita a vantaggio del prossimo. Rammenta quanto facesti per Gesù e l'apostolo Giovanni; ricorda la tua consolante presenza nel giorno di Pentecoste. Tu fosti la consigliera dei primi apostoli e degli apostoli di tutti i tempi. Con la tua onnipotenza supplichevole, ottieni, sui chiamati all'apostolato, una nuova Pentecoste, che li santifichi e li accenda di santo ardore per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

E tu dirigili in tutti i loro passi; prevenili con le tue grazie; sostienili nei momenti di sconforto; corona il loro zelo con manipoli copiosi.

Esaudiscici, o Maria, perché tutti gli uomini accolgano il divino Maestro Pastore, Via e Verità e Vita; divengano docili figli della Chiesa cattolica; e tutta la terra risuoni delle tue lodi e ti onori come madre, maestra e regina. E così tutti possiamo giungere al beato soggiorno della felicità eterna.

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Nono giorno

2 settembre

Invocazione allo Spirito Santo

Atti degli Apostoli 1,12-14

(Dopo che Gesù fu assunto in cielo), gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

“La pastorella Maria non smentisce il suo nome: subito seguì S. Giovanni e tutti gli apostoli. Dopo l'Ascensione, nel Cenacolo, si mostrò veramente madre dei pastori. Riconciliò e incoraggiò Pietro scoraggiato; ispirò a tutti fiducia e confermò tutti nella fede, durante i dieci giorni di preghiera dall'Ascensione di Gesù alla Pentecoste. Ella pensava a quanto riguardava le necessità materiali e con la preghiera ottenne la discesa dello Spirito Santo”

(Beato G. Alberione PrP Vol III 1948, p.279)

Preghiera ecumenica a Maria

Salve, o Maria, nostra madre, maestra e regina. Ascolta benignamente la supplica che ti presentiamo secondo il volere di Gesù: «Pregate perché il padrone della messe mandi operai alla sua messe».

Volgi i tuoi occhi misericordiosi sopra i miliardi di uomini viventi. Moltissimi sono smarriti nella confusione, senza un padre, un pastore, un maestro. Il Signore ti ha fatta apostola per dare al mondo Gesù, Via e Verità e Vita. Rivolgendosi a te, troveranno la via per arrivare a Gesù.

Per te: *tutti* i cattolici, con *tutte* le forze, per *tutte* le vocazioni, per *tutti* gli apostolati!

Per te: *tutti* i fedeli per *tutti* gli infedeli, *tutti* i ferventi per *tutti* gli indifferenti, *tutti* i cattolici per *tutti* gli acattolici.

Per te: *tutti* i chiamati corrispondano, *tutti* gli apostoli siano santi, *tutti* gli uomini li accolgano.

Ai piedi della croce il tuo cuore si è dilato per accoglierci tutti come figli.

Ottienici un cuore apostolico, modellato sul tuo cuore, su quello di Gesù e di san Pietro e di san Paolo, perché un giorno possiamo essere tutti, apostoli e fedeli, attorno a te in cielo.

Benedici, o Maria, maestra e regina, i tuoi figli.

Orazione

Signore Gesù Cristo buon Pastore, che hai dato la vita per le tue pecorelle e che dalla croce hai affidato noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo alla vergine Maria, concedici, per sua intercessione, di seguirti in terra come nostro Pastore, per giungere ai pascoli eterni del cielo. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Roma - Casa Generalizia
25 agosto - 2 settembre 2006*